

# Norme & Tributi



## Contenzioso

I giudici sui crediti d'imposta non indicati in RU —p.26

## Garante privacy

Polizze vita, nessuna riservatezza sui nomi dei beneficiari —p.26

## COMPAGNIE ASSICURATIVE

Non è possibile sottrarsi alla richiesta, formulata da eredi o da chiamati all'eredità, di conoscere il nominativo dei beneficiari di polizze di assicurazione sulla vita stipulate dal contraente defunto



DISPONIBILE IN LIBRERIA E NEGLI STORE ONLINE

## Titolare effettivo, stop del Tar Più tempo per la comunicazione

### Antiriciclaggio

I giudici amministrativi concedono la sospensiva fino al 27 marzo

Questo periodo è utilizzabile per riscrivere le regole che potrebbero essere censurate

#### Giovanni Parente

L'effetto dall'ottica soprattutto dei professionisti è quello di avere più tempo. Da un punto di vista giuridico, però, si tratta di riscrivere le regole attuative che sovrintendono tutto l'adempimento. La comunicazione dei titolari effettivi per le finalità antiriciclaggio al Registro delle imprese è travolta dallo tsunami del Tar Lazio, a cui si erano rivolte nelle scorse settimane sia le fiduciarie sia i trust. L'ordinanza cautelare sos-

spende l'efficacia del decreto datato 29 settembre del ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit) sull'attestazione di operatività del sistema di comunicazione dei dati, la cui pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» ha fatto scattare il conto alla rovescia per la scadenza di comunicazione delle informazioni relative alle società e non solo.

Scadenza che sarebbe stata lunedì 11 dicembre e su cui si erano mossi i presidenti dei Consigli nazionali dei commercialisti Elbano de Nuccio, degli avvocati Francesco Greco e del Notariato Giulio Biino per chiedere una proroga di 60 giorni al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al sottosegretario Alfredo Mantovano e al ministro Adolfo Urso. Un appello arrivato dopo che il Senato non ha approvato l'emendamento al decreto Anticipi, che puntava a spostare il termine della comunicazione al 6 febbraio 2024.

Ora, però, la pronuncia del Tar ha l'effetto di sospendere l'obbligo di comunicazione. Una sospensione che durerà - almeno stando al

dispositivo dell'ordinanza 8083/2023 della sezione quarta - fino al 27 marzo 2024, data in cui è stata fissata l'udienza pubblica per la trattazione di merito del ricorso.

Un margine temporale che dovrebbe consentire una modifica legislativa.

Restano, però, le ragioni alla base dei diversi ricorsi presentati. Il punto di vista delle fiduciarie è sottolineato da Massimo Boidi, presidente di Assoservizi Fiduciari (intervenuta ad adiuvandum in due dei ricorsi presentati al Tar): «Il mandato fiduciario di tipo germanistico non può essere assimilato al trust perché non c'è trasferimento della proprietà. Ecco perché chiediamo l'esclusione dalla sezione speciale dei trust».

Ma ci sono anche altre strade su cui servono correttivi. Un esempio in altre impugnazioni come quella dell'altro quelle presentate anche da alcuni trust (si veda il commento pubblicato nell'articolo di ieri sulle polemiche su «Il Sole 24 Ore» del 22 novembre), vengono

mancate misure di riservatezza. Non è in discussione il registro e la sua utilità ai fini antiriciclaggio, ma la necessità - a detta di alcuni ricorrenti - di un filtro preventivo sulla motivazione e la legittimazione a monte per l'accesso ai dati contenuti. Ma non solo, perché sotto un profilo unionale viene messa in discussione una mancata disciplina uniforme, avendosi lasciato autonomia regolamentare ai singoli Stati membri.

Che cosa succederà è immediato? Il canale telematico delle comunicazioni resta aperto. Del resto, l'accelerazione è stata sensibile negli ultimi giorni con l'avvicinarsi alla scadenza. E ormai il dato complessivo monitorato da Unioncamere e Infocamere ha superato il milione delle pratiche trasmesse al Registro imprese. Tuttavia alla luce della sospensione del decreto disposto dal Tar non sono applicabili le sanzioni (da 103 a 1.032 euro) per chi dovesse trasmettere dopo l'11 dicembre.

IL PRESSING I Consigli nazionali delle professioni giuridico-economiche avevano chiesto un rinvio dell'obbligo

## Nelle fiduciarie si deve guardare al mandato

### La questione

Finora non sono state considerate le peculiarità di tipo germanistico

#### Angelo Busani

La comunicazione al registro dei titolari effettivi, da parte delle società fiduciarie, dei nominativi delle persone che avessero conferito loro un mandato fiduciario, è uno dei punti di maggior contrasto interpretativo provocato dai decreti del ministero delle Imprese e del Made in Italy in tema di registro dei titolari effettivi, sospesi dall'ordinanza del Tar Lazio n. 8083 del 6 dicembre, e dal Manuale operativo di Unioncamere, recante le istruzioni per l'invio telematico delle comunicazioni inerenti ai titolari ef-

fettivi. Nel Manuale infatti si legge che il «mandato fiduciario, se collegato a società fiduciarie», è «istituto che deve essere iscritto nella nuova e apposita sezione speciale del registro delle imprese» e che «l'obbligo della comunicazione dei mandati fiduciari stipulati con società fiduciarie» grava sulle fiduciarie stesse.

La fonte di tale istruzione operativa era rinvenuta nel decreto del 12 aprile 2023, nel quale, per il vero, ai mandati fiduciari si accenna solo nelle premesse; e, ancor prima, nella combinazione tra:

- l'articolo 31, comma 10, della quarta direttiva Ue antiriciclaggio n. 849/2015, che ha imposto agli Stati membri di dichiarare quali fossero, nel proprio ordinamento interno, gli «istituti giuridici» qualificabili come «affini» ai trust;
- la risposta dell'Italia (pubblicata nella Gazzetta Ue del 24 ottobre 2019) che ha individuato, come «affini» ai trust, i vincoli di destinazione e, ap-

punto, i mandati fiduciari; ● la presa d'atto (n. 2019/C - 360/05) delle risposte dei singoli Stati, da parte della Commissione Ue.

A capo di tutto questo sistema di norme c'è, infine, il decreto del 16 gennaio 1995 del ministro dell'Industria, il quale, sempre secondo le premesse del decreto 12 aprile 2023, individua il mandato fiduciario come «l'esclusivo istituto di conferimento di incarico da fiduciante a società fiduciaria». A fronte di questo apparato normativo è stata però sollevata l'obiezione secondo cui:

- da un lato, non sempre una fiduciaria riceve un mandato fiduciario, in quanto, quando si tratta del coinvolgimento di una fiduciaria quale trustee di un trust, la fiduciaria opera ricevendo non un mandato fiduciario ma accettando di assumere l'ufficio di trustee del trust;
- d'altro lato, quando le società fiduciarie operano sulla base di un mandato fiduciario, si tratta essenzial-

mente del conferimento di un mandato cosiddetto germanistico.

Con l'espressione mandato fiduciario di tipo germanistico ci si riferisce al mandato che attribuisce alla società fiduciaria la mera intestazione di un bene, con la conseguenza che la proprietà sostanziale del bene in questione rimane in capo al soggetto fiduciante; oppure, ci si riferisce al mandato, di ancor minore intensità, con il quale la fiduciaria compie una mera amministrazione di beni altrui, senza nemmeno intestarseli.

Nel mandato germanistico, il fiduciario non ha alcuna operatività, se non quella di eseguire alla lettera gli ordini che il fiduciante gli impartisce. Invece, nel mandato romanistico al mandatario può essere attribuita una discrezionalità anche amplissima, affinché si possa comportare come si comporta un "normale" proprietario, con l'unico vincolo di perseguire lo scopo indicato dal mandante.

IL PUNTO Mandato germanistico: la fiduciaria amministra solo beni altrui, sulla base di ordini

### APPUNTAMENTO TELEFISCO

## Telefisco: percorsi per i chiarimenti sulle novità fiscali 2024

Telefisco rilancia la sfida dei chiarimenti sulle novità fiscali del 2024. E lo fa attraverso due percorsi differenti. L'evento del Sole 24 Ore sarà in programma giovedì 1° febbraio 2024. L'appuntamento, dunque, potrà essere seguito attraverso due formule. Affiancando alla formula Telefisco Base, gratuita, l'opzione Plus, a pagamento, ricca di rilevanti opportunità aggiuntive. Ma andiamo con ordine per esaminare le possibili.

### Come seguire l'evento

Il convegno gratuito del Sole 24 Ore-Esperto risponde si svolgerà in diretta giovedì 1° febbraio 2024 dalle 9 alle 18,30. Sotto esame finiranno le tante novità della legge di bilancio e della riforma fiscale. Un pacchetto di temi di grande impatto nella vita di professionisti, imprese e contribuenti. La manifestazione si svolgerà in streaming con partecipazione a distanza oppure nelle sedi che potranno essere attivate sul territorio da Ordini, associazioni o banche.

L'evento potrà essere seguito con due modalità. La formula Telefisco Base darà diritto a seguire gratuitamente in diretta i lavori e consentirà di inviare quesiti al forum dell'Esperto risponde. La formula Telefisco Plus, invece, consentirà di assistere, previa registrazione, ai lavori in diretta, ma soprattutto di seguire il convegno anche in differita, gestendo al meglio il proprio tempo. A questo si aggiungeranno, due webinar di approfondimento sui temi e sui quesiti più caldi del momento in programma il 7 febbraio (tre ore) e il 14 febbraio (un'ora). Più l'accesso gratuito a Nt + Fisco per un mese dal 1° al 29 febbraio 2024.

### I risultati del sondaggio

Molti, come detto, i temi sul tappeto. Nei giorni scorsi è stato realizzato un sondaggio per raccogliere i suggerimenti dei professionisti iscritti a Telefisco 2023 che ha raccolto un'ampia partecipazione e individuato le materie considerate di maggior rilievo. Il primo posto è stato conquistato dalle novità Irpef con un gradimento del 39,4 per cento. In seconda posizione, con il 36,6%, il concordato preventivo biennale che precede le nuove regole sui bilanci che ottengono il 32 per cento. A seguire altri temi molto attesi come le novità sugli adempimenti che arriveranno su più fronti con la riforma fiscale (29,8%) e l'insieme delle novità sul reddito d'impresa (29,6%) che completano la cinquina iniziale. Poi con percentuali dal 23,3% (novità per sindaci e revisori) al 18,7% (bonus edilizi) temi come le novità su fattura elettronica e Iva, sull'accertamento e le misure in arrivo con la riforma sulle sanzioni. I risultati saranno ora esaminati dalla redazione e saranno uno dei punti di riferimento per definire una scaletta per l'evento del 1° febbraio. Tenendo conto, naturalmente, delle possibili novità che potrebbero arrivare da qui a Telefisco 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### TELEFISCO 2024

La nuova edizione del convegno è in programma giovedì 1° febbraio 2024 Per informazioni: telefisco.ilssole24ore.com

Il Sole 24 ORE

## GUARDA IL MONDO DA UNA NUOVA PROSPETTIVA.

Simone Guida approfondisce i temi principali della geopolitica. Con un occhio di riguardo per Stati Uniti, Russia, Cina, ma anche alla triade Iran, Israele e Arabia Saudita. Instant Geopolitica è un viaggio attraverso i meccanismi che regolano gli equilibri mondiali, espressi in un linguaggio semplice, per aiutarci ad interpretare il mondo che ci circonda, in tutta la sua complessità.

IN EDICOLA DA MARTEDÌ 28 NOVEMBRE CON IL SOLE 24 ORE A € 12,90\*.

\*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta in edicola fino al 28/12/2023.



Ordina la tua copia su [Primaedicola.it](http://Primaedicola.it) e ritirala, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.



Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore 02 30300600

Shopping 24

In vendita su [Shopping24.offerte.ilssole24ore.com/instantgeopolitica](http://Shopping24.offerte.ilssole24ore.com/instantgeopolitica)

